



Decreto Dirigenziale n. 27 del 30/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA SVEA SRL CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA ALLA VIA NAPOLI, 137 PER L'ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Società SVEA Srl, con sede legale e operativa nel Comune di Castellammare di Stabia, alla Via Napoli, 137, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Autocarrozzeria ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"** e con l'uso effettivo

di 2,5 kg. al giorno di prodotti vernicianti pronti all'uso;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 12.08.2009 con prot. 723769 ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 25.05.2011 e conclusasi in data 07.10.2011 i cui verbale si richiamano:

a.1. l'ARPAC ha richiesto alla Società un progetto di adeguamento che preveda la captazione, l'abbattimento e l'emissione in atmosfera con camino a norma, delle emissioni provenienti dalle fasi di saldatura e carteggiatura-affinatura. Per quanto attiene la cabina di verniciatura devono essere ricalcolati i tempi di sostituzione dei carboni attivi saturi. Per tutti i camini previsti dovrà essere fornita la scheda riepilogativa dei valori di emissione;

a.2. la Società ha inviato atto tecnico integrativo acquisito in data 22.06.2011 prot. 490382 ed ha dichiarato che non svolgerà attività di saldatura;

a.3 il Comune di Castellammare di Stabia con nota prot. 23778 del 24.05.2011, rettificata con successiva nota del Settore Urbanistica – SUAP del 26.10.2011 prot. 1712, acquisita in data 02.11.2011 prot. n. 825702, ha trasmesso certificato n. 202 del 24.05.2011 attestante che i locali ove si svolge l'attività fanno parte di un complesso immobiliare (ex stabilimento SIECI) per il quale risultano rilasciati titoli edilizi;

a.4 l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario con nota prot. 183 del 19.05.2011, acquisita in pari data con prot. n. 397211;

a.5 l'ARPAC con nota prot. 1735 del 16.01.2012 acquisita al prot. n. 42372 del 18.01.2012 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- di effettuare la fase di stuccatura all'interno della cabina di verniciatura ad impianti di abbattimento attivi al fine di limitare le emissioni di COV provenienti dalla suddetta fase;
- di attuazione del Piano di Manutenzione degli impianti di abbattimento per quanto riguarda la pulizia dei filtri a tessuto e la sostituzione dei filtri a carboni attivi;
- di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
- di predisporre idonee prese campione per i successivi controlli.

a.6 ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune, assenti nella seduta conclusiva;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della Società SVEA Srl con sede operativa nel Comune di Castellammare di Stabia alla Via Napoli, 137, esercente attività di autocarrozzeria con l'obbligo per la ditta di ottemperare alle prescrizioni indicate dall'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della Società SVEA Srl, con sede legale e operativa nel Comune di Castellammare di Stabia, alla Via Napoli, 137 alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata “ **Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg**” e con l'uso effettivo di 2,5 kg. al giorno di prodotti vernicianti pronti all'uso, così come di seguito specificate:

1.1.

Punto di emissione (n.)	Altezza punto di emissione dal tetto (m.)	Portata (Nm ³ /h)	Fase operativa	Sistema abbattimento	Tipo Inquinanti	Concentrazione dell'inquinante (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
1	1,5	13500	Verniciatura	Filtri a manica + carboni attivi	SOV tot.	1,5	0,02025
					polveri	1,7	0,02295
1	1,5	13500	Essiccazione	Filtri a manica + carboni attivi	SOV tot.	1,2	0,0162
2	1,5	920	Carteggiatura Affinatura	Centrifuga autopulente	polveri	< 10	0,00736

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- di effettuare la fase di stuccatura all'interno della cabina di verniciatura ad impianti di abbattimento attivi al fine di limitare le emissioni di COV provenienti dalla suddetta fase;
- di attuare il Piano di Manutenzione degli impianti di abbattimento per quanto riguarda la pulizia dei filtri a tessuto e la sostituzione dei filtri a carboni attivi;
- di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
- di predisporre idonee prese campione per i successivi controlli.

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, con la sostituzione dei carboni attivi ogni 34 giorni di verniciatura;

2.6. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- 2.7.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.7.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- 2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla Società SVEA Srl, con sede legale e operativa nel Comune di Castellammare di Stabia, alla Via Napoli, 137, esercente attività di autocarrozzeria;

8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi